

SCHEDA RILEVAMENTO DANNI EDIFICI

SEZIONE 1 Identificazione e descrizione edificio

Scheda n. _____ Data _____

Provincia: _____

Comune: _____

Frazione/Località: _____

INDIRIZZO

1 via _____

2 corso _____

3 vicolo _____

4 piazza _____

5 altro _____

(Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.)

Posizione edificio 1 Isolato 2 Interno (aggregato) 3 D'estremità (aggregato) 4 D'angolo (aggregato)

Numero abitanti fissi _____

Numero abitanti saltuari _____

Numero unità abitative _____

Uso

A Abitativo

B Produttivo

C Commercio

D Uffici

E Serv. Pub.

F Deposito

G Strategico

H Turis-ricet.

Utilizzazione

A > 65%

B 30 | 65%

C < 30%

D Non utilizz.

E In costruz.

F Non finito

G Abbandon.

Tipologia fondazione _____

Numero piani fuori terra _____

Altezza in elevazione _____

Presenza di locali interrati _____

Anno di costruzione e interventi successivi di modifica. [max 2]

1 ≤ 1919

4 62 ÷ 71

7 92 ÷ 01

2 19 ÷ 45

5 72 ÷ 81

8 ≥ 2002

3 46 ÷ 61

6 82 ÷ 91

Tipo di intervento (Manutenzione ordinaria, ristrutturazione, ecc.) _____

SEZIONE 2 Tipologia strutturale edificio

TIPOLOGIA STRUTTURALE

<input type="checkbox"/> 1 - MURATURA	<input type="checkbox"/> 2 - CEMENTO ARMATO	<input type="checkbox"/> 3 - ACCIAIO	<input type="checkbox"/> 4 - MISTA (BARRARE ANCHE LE TIPOLOGIE SOTTOSTANTI PER SPECIFICARE LA TIPOLOGIA MISTA)	<input type="checkbox"/> 5 - PREFABBRICATO
---------------------------------------	---	--------------------------------------	---	--

TECNOLOGIA DEL SISTEMA RESISTENTE (per edifici in muratura)

<input type="checkbox"/> 1 - PIETRAME IRREGOLARE	<input type="checkbox"/> 2 - PIETRAME CON RICORSI	<input type="checkbox"/> 3 - PIETRAME DI TUFO	<input type="checkbox"/> 4 - PIETRA SQUADRATA, BLOCCHI CLS O TUFO	<input type="checkbox"/> 5 - MATTONI	<input type="checkbox"/> 6 - BLOCCHI LATERIZIO PIENO, SEMIPIENO O FORATO
--	---	---	---	--------------------------------------	--

TECNOLOGIA DEL SISTEMA RESISTENTE (per edifici in cemento armato)

<input type="checkbox"/> 1 - STRUTTURA INTELAIATA A TRAVI E PILASTRI (ANCHE PER EDIFICI IN ACCIAIO)	<input type="checkbox"/> 2 - GETTATO IN OPERA A SETTI E/O CASSEFORME TUNNEL	<input type="checkbox"/> 3 - PREFABBRICATO A PANNELLI PORTANTI	<input type="checkbox"/> 4 - PREFABBRICATO A TRAVI E PILASTRI	<input type="checkbox"/> 5 - C.A. E MURATURE PORTANTI
---	---	--	---	---

MORFOLOGIA DELLE COPERTURE

<input type="checkbox"/> 1 - PIANA	<input type="checkbox"/> 2 - PADIGLIONE	<input type="checkbox"/> 3 - FALDE	<input type="checkbox"/> 4 - MISTA (SPECIFICARE)	<input type="checkbox"/> 5 - ALTRO (SPECIFICARE)
------------------------------------	---	------------------------------------	--	--

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE ORIZZONTALI - COPERTURE

Indicare l'altezza in gronda e la superficie percentuale con la relativa tipologia (solo se presenti tipologie diverse)

<input type="checkbox"/> 1 - LEGNO	<input type="checkbox"/> 2 - PUTRELLE METALLICHE E TAVELLONI	<input type="checkbox"/> 3 - TRAVETTI IN C.A. E TAVELLONI	<input type="checkbox"/> 4 - LATEROCEMENTO O SOLETTE IN C.A.	<input type="checkbox"/> 5 - ACCIAIO E LAMIERA GRECATA	<input type="checkbox"/> 6 - TRAVETTI IN C.A. E LAMIERA GRECATA
------------------------------------	--	---	--	--	---

SEZIONE 3 Estensione e livello del danno ad elementi strutturali

Livello - estensione		DANNO ⁽¹⁾									
		D4-D5 Gravissimo			D2-D3 Medio grave			D1 Leggero			Nullo
		> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
1	Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Tamponature-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Descrizione del danno:

Danni ad elementi non strutturali

Tipo di danno		PRESENZA DANNO
		A
1	Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="radio"/>
2	Caduta tegole, comignoli...	<input type="radio"/>
3	Caduta cornicioni, parapetti...	<input type="radio"/>
4	Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="radio"/>
5	Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="radio"/>
6	Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="radio"/>

SEZIONE 4 Dati Geomorfologici

<input type="checkbox"/> A - RILIEVO						<input type="checkbox"/> B - VERSANTE				<input type="checkbox"/> C - PIANURA		<input type="checkbox"/> S - SCARPATA		
SOTTOCLASSE						SOTTOCLASSE				SOTTOCLASSE		SOTTOCLASSE		
<input type="checkbox"/> A1	<input type="checkbox"/> A2	<input type="checkbox"/> A3	<input type="checkbox"/> A4	<input type="checkbox"/> A5	<input type="checkbox"/> A6	<input type="checkbox"/> B1	<input type="checkbox"/> B2	<input type="checkbox"/> B3	<input type="checkbox"/> B4	<input type="checkbox"/> C1	<input type="checkbox"/> C2	<input type="checkbox"/> S1	<input type="checkbox"/> S2	<input type="checkbox"/> S3

NOTE DI COMPILAZIONE

POSIZIONE DELL'EDIFICIO

Indicare se l'edificio è "ISOLATO" o la sua posizione rispetto all'aggregato strutturale ("INTERNO", "D'ESTREMITÀ" o "D'ANGOLO"), vè barrata una sola casella.

ANNO DI COSTRUZIONE E INTERVENTI SUCCESSIVI DI MODIFICA

Riportare l'anno di costruzione ed eventualmente l'anno dell'ultimo intervento strutturale significativo (ampliamenti, sopraelevazioni, nuovi solai, interventi sulle fondazioni, coperture, solai, ecc.).

TIPOLOGIA STRUTTURALE

Barrare la casella relativa alla tipologia strutturale dell'edificio.

TIPOLOGIA DEL SISTEMA RESISTENTE (PER EDIFICI IN MURATURA)

Barrare la casella relativa alla tecnologia del sistema resistente (solo per edifici in muratura).

TIPOLOGIA DEL SISTEMA RESISTENTE (PER EDIFICI IN CEMENTO ARMATO)

Barrare la casella relativa alla tecnologia del sistema resistente (solo per edifici in c.a.). La prima voce "STRUTTURA INTELAIATA A TRAVI E PILASTRI" si riferisce anche agli edifici con struttura portante in acciaio.

MORFOLOGIA DELLE COPERTURE

Indicare la morfologia corrispondente barrando la relativa casella, specificando nel caso in cui si abbia una morfologia mista od una non contemplata (campo "ALTRO").

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE ORIZZONTALI: SOLAI E COPERTURE

Barrare la casella relativa alle tipologie degli orizzontamenti (solai e coperture). E' possibile barrare più caselle in relazione alla presenza di orizzontamenti di diverso tipo nell'edificio.

ESTENSIONE E LIVELLO DEL DANNO AD ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

Per la descrizione del livello di danno si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito:

D1 danno leggero: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

D2-D3 danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

DESCRIZIONE DEL DANNO

Descrizione qualitativa del tipo di danno (lesioni verticali, oblique, orizzontali, fuori piombo ecc.); si richiede di valutare se il danno è recente, antico, stabilizzato o in evoluzione. Nel caso di danni collegati ad eventi collocabili nel tempo (sismi, innesco di movimenti franosi) dovrà essere indicato l'anno e la fonte dell'informazione (relazione tecnica, intervista o altro).

DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno, con modalità multiscelta.

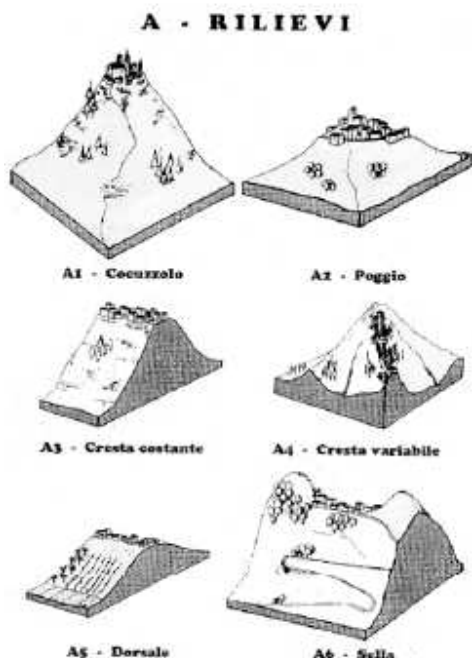
DATI GEOMORFOLOGICI

Barrare la casella relativa ai dati geomorfologici. Indicare la sottoclasse morfologica (vedere elenco di seguito) barrando la relativa casella.

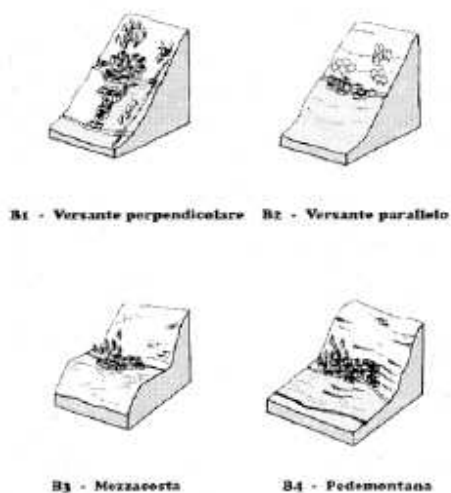
I centri urbani sono stati distinti in 3 classi morfologiche principali e in 13 sottoclassi. Di seguito si riportano le classi morfologiche principali.

A - Rilievi

Centri urbani o parte di essi che si trovano su una superficie di terreno posta a quota maggiore rispetto ad un intorno relative (una sezione trasversale del centro risulta approssimabile ad una curva convessa).



B - Versanti



B - Versanti

Centri urbani o parte di essi che si trovano su una superficie di terreno inclinata posta a quota minore rispetto ad un rilievo (una sezione trasversale del centro risulta approssimabile ad una linea inclinata).

C - Pianure

Centri urbani o parte di essi che si trovano su una superficie di terreno posta a quota minore rispetto ad un intorno relative (una sezione trasversale del centro risulta approssimabile ad una curva concava).

C - PIANURE



C1 - Valle stretta



C2 - Valle larga

S - SCARPATE



S1 - Scarpate rocciose



S2 - Bordo di terrazzo



S3 - Nicchia

S - Scarpate

Parte di centri urbani in prossimità di brusche e nette variazioni di quota del terreno, ad esempio: scarpate rocciose, bordi di terrazzo, nicchie di distacco, ecc. (una sezione trasversale del centro risulta caratterizzata da una linea ad inclinazione variabile con brusca variazione di quota).